

**SHOAH 2010 installazione artistico-visiva, □  
"Olocausto nella pittura di Olere e Nussbaum"  
proiezione della pellicola "Il bambino con il pigiama a righe.**

Una inaspettata installazione artistico-creativa è stata organizzata da "La Città del Sole", nella giornata di Venerdì 29 Gennaio, nell'ambito della commemorazione della Giornata della Memoria. Oltre alla mostra "*Olocausto nella pittura di Olere e Nussbaum*" e alla proiezione della pellicola "*Il bambino con il pigiama a righe*"

nella giornata di Mercoledì 27, l'Associazione Culturale ha deciso di celebrare l'anniversario, per

**l'ottavo anno consecutivo**

, in un particolare e inatteso modo.

Difatti dalle 18 alle 20 di Venerdì, su di una estesa parete di un'abitazione in piazza Umberto I, che nel passato fu utilizzata come simbologia e propaganda del fascismo locale, lo staff ha proiettato, quasi come **riappropriazione di quel muro**, una serie di ripetute didascalie con scritto:

*27 Gennaio 1945*

*27 Gennaio 2010*

*Giorno della Memoria*

*In ricordo della Shoah*

*la persecuzione*

*le leggi razziali*

*la deportazione*

*la prigionia*

*la morte*

*per condannare la ferocia*

*nazista*

*fascista*

arricchendo scenograficamente il tutto con installazioni di fari rossi, rappresentanti il **sangue dei milioni di ebrei uccisi**

, e fumo, con un chiaro rimando alle

**pratiche della cremazione**

che si aggiungevano alle atrocità dello sterminio di massa.

Molto suggestiva e affascinante, nonché apprezzata dai cittadini, è stata la particolare

rappresentazione, che ha avuto anche la peculiarità - come affermano i promotori - di **non essere stata pubblicizzata volontariamente**

, per poter permettere un senso di stupore nello scorgere una simile riproduzione nel pieno centro storico del paese.

E' anche da rilevare, con occhio attento, la presenza copiosa, e forse eccessiva, di celebrazioni della Giornata della Memoria nella cittadina; ciò che fa riflettere è che rispetto agli anni scorsi - durante i quali pochissime erano state le iniziative - quest'anno molti si sono mossi in organizzazioni e programmazioni.

**E' però fondamentale evitare una certa tipologia di revisionismo storico della shoah** nonché sfuggire dal rendere la giornata una strumentalizzazione politica ma di utilizzarla invece come momento di riflessione e di ricordo, perché solo attraverso la memoria si può evitare di commettere gli stessi errori fatti in passato.